

RACCOGLIERE MEMORIA

raccollierememoria.casalebraica.org

Storie di amicizie interrotte

Come realizzare un cortometraggio che racconta di un'amicizia interrotta in seguito all'emanazione delle Leggi Razziali.

Obiettivi

Realizzare un video (cortometraggio) che racconta la storia di giovani, uno o alcuni ebrei e altri no.

Istruzioni

1 Studiamo la storia. Focalizziamoci sugli eventi del 1938, anno in cui vennero promulgate le Leggi Razziali, a partire dall'espulsione degli studenti ebrei dalle scuole pubbliche. Il Regio Decreto XVI, n. 1390, firmato da re e Mussolini, stabilì l'espulsione di insegnanti e alunni di "razza" ebraica. Questo provvedimento segnò il primo passo dello Stato italiano contro gli ebrei, anticipando norme simili in Germania.

2 Conosciamo la vita quotidiana all'epoca? Come vivevano i ragazzi negli anni '30? C'era la TV? Si ascoltava la radio? Che tipo di informazioni circolavano? Cosa si mangiava e si studiava? Come erano organizzate le scuole? Per approfondire, possiamo ascoltare racconti orali, leggere romanzi dell'epoca e guardare film che rappresentano quegli anni.

3 Scriviamo una bozza di racconto basandoci su storie reali, sviluppiamo un racconto di amicizia tra due (o più) studenti (o più) di cui alcuni ebrei e altri no. Iniziamo col loro primo incontro e seguiamoli attraverso i momenti significativi della loro vita durante il regime fascista, fino all'emanazione delle Leggi Razziali. Proseguiamo la narrazione affrontando un momento doloroso, come la scomparsa di un giovane ebreo, la sua fuga o la sua deportazione. Dopo la scomparsa, raccontiamo come si sentono gli amici rimasti, le domande

e la ricerca di risposte. Esploriamo il conflitto interiore tra speranza e disillusione. Scriviamo la conclusione del nostro racconto.

4 Scegliamo come raccontarlo, decidiamo il punto di vista e il tono della narrazione. Possiamo usare la prima persona oppure uno stile impersonale con dialoghi tra i personaggi e offriamo al fruitore un punto di vista attuale.

5 Trasformiamo in video la narrazione, suddividendo la storia in scene e identificando i personaggi principali e secondari. Creiamo una sceneggiatura e uno storyboard, assegnando i ruoli di regista, attori, operatori di camera e montatori.

6 Affrontiamo le difficoltà tecniche. Prepariamo accuratamente ogni fase della produzione, con particolare attenzione alle riprese video e al montaggio, dedicando tempo e attenzione ad apprendere come usare i programmi di montaggio, migliorando i colori e i suoni.

7 La conclusione, che sappiamo fin dall'inizio essere tragica, può essere integrata da considerazioni generali sul periodo storico e sul significato del racconto. Rivolgendosi direttamente a tutti coloro che vedranno il docufilm, possiamo **trasmettere l'insegnamento che abbiamo ricavato dalla storia.**